

Menti sane per un'Europa sana: confronto a Salonicco

► Studentesse e docenti del "Bocchi-Galilei" all'Erasmus Plus

ADRIA

Il Bocchi-Galilei a Salonicco. In Grecia infatti ha preso il via l'attività del secondo anno del progetto Erasmus Plus "Healthy minds for healthy Europe" ovvero "Menti sane per un'Europa sana" che vede la partecipazione di sei istituti di altrettante nazioni

europee. Sono volate nell'antica Tessalonica le docenti Barbara Dalla Villa e Paola Pellegrinelli e le studentesse Milena Damiano ed Elisa Tescaro Elisa della 3B ad indirizzo linguistico. Sono partite per un confronto sul tema del meeting ovvero le abitudini alimentari dei giovani europei.

«L'obiettivo del progetto è quello di promuovere un comportamento sano e corretto tra i giovani europei, libero da ogni forma di dipendenza, affrontando vari aspetti della loro quotidianità - spiegano le docenti -. È stato molto interessante assistere alle presentazioni fatte dai ragazzi.

Sulla base dei risultati di un questionario sulle abitudini alimentari somministrato ad un vasto gruppo di coetanei, hanno saputo cogliere e mettere in luce similitudini e diversità di comportamento tra i ragazzi e le ragazze della loro età nei vari angoli dell'Europa».

LA GRECIA

Non è mancato il confronto tra i docenti che hanno scambiato delle pratiche già consolidate ed attuate nei rispettivi istituti per trattare i casi di disordine alimentare e altre forme di disagio dei ragazzi. Sotto la guida di un

medico nutrizionista di un ospedale di Salonicco che ha tenuto un seminario dal titolo " Nutrition: Myths and Facts" docenti e studenti hanno riflettuto sull'importanza di una corretta alimentazione per la loro vita presente e futura. Nel corso della settimana non sono mancati momenti di svago alla scoperta della città e del cibo greco. I ragazzi si sono congedati tra le lacrime ma si sono già dati appuntamento per il prossimo meeting in Spagna a febbraio per affrontare il tema della dipendenza dei giovani da internet e cellulari.

G.Fra.



ERASMUS PLUS Docenti e studentesse del Bocchi Galilei insieme ai colleghi europei durante il meeting di Salonicco

